

**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I SERVIZI  
ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE**

annesso al

**CONVITTO NAZIONALE “R. BONGHI”**

**LUCERA (FG)**

**DOCUMENTO  
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**5<sup>^</sup> E**

**INDIRIZZO**

**“SERVIZI PER L’ENOGASTRONOMIA E L’OSPITALITÀ  
ALBERGHIERA”**

articolazione

**“ENOGASTRONOMIA”**

Opzione

**“PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI”**

Anno scolastico 2019-2020

Coordinatrice di classe  
Prof.ssa Lucia Cedola

Il Rettore-Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Mirella Coli

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti  
dell’art. 3, c. 2 D.lgs. n. 39/93

## INDICE

1.	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE V E	3
2.	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	4
2.2.	SITUAZIONE DI PARTENZA CON RIFERIMENTO AI RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE A.S. 2017/2018 E A.S. 2018/2019	6
2.3.	SITUAZIONE AL 30 MAGGIO 2020 - DEBITO FORMATIVO	7
2.4.	SITUAZIONE AL 30 MAGGIO 2020 - PROFITTO	8
2.5.	SITUAZIONE AL 30 MAGGIO 2020 - FREQUENZA	9
3.	DIDATTICA A DISTANZA	10
3.1.	INTERVENTI MIRATI PER GLI ALUNNI CON DIVERSA ABILITÀ	11
4.	PECUP	12
4.1.	QUADRO ORARIO	14
5.	PERCORSO FORMATIVO: TAVOLE SINOTTICHE PER DISCIPLINA	15
6.	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO	16
7.	ATTIVITÀ INTEGRATIVE E PROGETTI	17
8.	ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	17
9.	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DEL COLLOQUIO ORALE DEGLI ESAMI DI STATO 2019/2020 COME DA ALLEGATO B DELL'O.M. N.10 DEL 16/05/2020	18
10.	CRITERI DI VALUTAZIONE	19
10.1.	CRITERI VALUTAZIONE APPRENDIMENTO	19
10.2.	GRIGLIA DI OSSERVAZIONE ATTIVITÀ DAD	20
10.3.	CRITERI VALUTAZIONE DEL VOTO COMPORTAMENTO	21
10.4.	LIVELLI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE	21
11.	CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO	22
12.	ALLEGATI	26

Il presente documento è redatto ai sensi delle indicazioni fornite dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

## 1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE V E

N.	DOCENTI	DISCIPLINA	FIRMA
1		DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	
2		ITALIANO - STORIA	
3		TECN E ORG. E GESTIONE	
4		SOSTEGNO	
5		LABORATORIO DI PASTICCERIA	
6		SOSTEGNO	
7		INGLESE	
9		ANALISI E CONTROLLI CHIMICI DEI PRODOTTI AL.	
10		MATEMATICA	
11		FRANCESE	
12		RELIGIONE	
13		SC. CULT.ALIM, ANA.	
14		SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	

## **2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Di seguito l'elenco classe:

1			Numero alunni ripetenti
2			
3			
4			
5			Numero alunni promossi in 5 <sup>^</sup> per meriti propri
6			
7			
8			Numero alunni promossi in 5 <sup>^</sup> con Debito Formativo
9			
10			
11			Numero alunni diversamente abili
12			
13			
14			Numero alunni con D.S.A.
15			
16			
17			



### 2.3. Situazione al 30 maggio 2020 - DEBITO FORMATIVO

ALUNNI	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	FRANCESE	DIR. E TEC. AMM.VE	LAB. ENO. SET. PAST.	SC. CULT. ALIM. ANA.	TECN. E ORG. E GEST.	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE	ANAL. E CONTR. CHIM. DEI PROD. ALIM.
1.												
2.												
3.												
4.												
5.												
6.												
7.												
8.												
9.												
10.												
11.												
12.												
13.												
14.												
15.												
16.												
17.												

Legenda: D.F.: **A** (superato) - D.F.: **A\*** (non superato) - D.F.: **P** (parzialmente superato)

## 2.4. Situazione al 30 maggio 2020 - PROFITTO

MATERIE	Livello Alto	Livello Medio	Livello Basso
	<i>voto &gt; 7</i>	$6 \leq \textit{voto} \leq 7$	<i>voto &lt; 6</i>
RELIGIONE	16		
ITALIANO	6	10	1
STORIA	6	10	1
MATEMATICA	3	9	5
LINGUA INGLESE	5	9	3
LINGUA FRANCESE	10	6	1
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	4	12	1
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE PASTICCERIA	8	8	1
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE, ANA	3	14	
ANALISI E CONTROLLI CHIMICI DEI PRODOTTI ALIMENTARI	10	6	1
SCIENZE MOTORIE	17		
TECN E ORG E GESTIONE	5	11	

## 2.5. Situazione al 30 maggio 2020 - FREQUENZA

ALUNNI	ASSIDUA	REGOLARE	DISCONTINUA	IRREGOLARE
1.				
2.				
3.				
4.				
5.				
6.				
7.				
8.				
9.				
10.				
11.				
12.				
13.				
14.				
15.				
16.				
17.				

### Legenda:

ASSIDUA: numero ore di assenze <88  
REGOLARE: numero ore di assenze compreso tra 88 e 150 escluso  
DISCONTINUA: numero ore di assenze compreso tra 150 e 264 incluso  
IRREGOLARE: numero ore di assenze > 264

### 3. DIDATTICA A DISTANZA

#### **Rimodulazione della programmazione didattica, come da indicazioni operative del Ministero dell'Istruzione, nota n. 388 del 17 marzo 2020, modalità di verifica e valutazione**

Nel mese di marzo del corrente anno scolastico, l'emergenza sanitaria ha reso necessari, nell'arco di pochi giorni, provvedimenti che hanno richiesto al Dirigente scolastico, nell'ambito del più ampio esercizio delle sue prerogative, di attivare modalità di didattica a distanza che il D.L. 22 del 08/04/2020 ha confermato come attività che dovevano essere assicurate da parte del personale docente, per dare corpo e vita al principio costituzionale del diritto all'istruzione.

La Dirigente scolastica il 21 marzo 2020, con circolare interna pubblicata sul sito web della scuola, ha fornito le prime indicazioni in seguito alla Nota Ministeriale 388 del 17/03/2020 ed è apparsa da subito chiara la necessità di rimodulare la programmazione disciplinare per adattarla alla didattica a distanza, soprattutto in relazione alle modalità di verifica ed alla valutazione.

Riguardo la valutazione degli apprendimenti e la verifica delle presenze, il testo ministeriale accennava a "una varietà di strumenti a disposizione a seconda delle piattaforme utilizzate", facendo presente che "la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs. 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa".

Alla luce di questo richiamo normativo è stato necessario tener conto non solamente del livello di raggiungimento da parte di ogni alunno nelle singole abilità e nelle singole micro-abilità definite nella riprogettazione, ma anche della particolarità dell'azione didattica proposta, delle problematiche strumentali delle famiglie e del bisogno degli alunni di essere supportati in un periodo caratterizzato da incertezza e da insicurezza quale è quello del "Coronavirus".

I materiali di studio proposti sono stati diversi:

- piattaforme di e-learning
- piattaforme di interazione
- YouTube e siti di video sharing
- Libro digitale
- App di messaggistica per i contatti diretti

Al fine di supportare nel modo migliore l'interazione con gli studenti, si è fatto utilizzo di:

- piattaforma per videolezioni in sincrono con cadenza definita nei CdC e calibrata in modo da non gravare sugli studenti sia dal punto di vista della possibilità di connessione sia da quello dell'affaticamento visivo;
- gruppi social, soprattutto WhatsApp, per inviare/ricevere news e informazioni veloci;
- materiale prodotto ad hoc, a carattere digitale o interattivo, unitamente a riferimenti di tipo bibliografico;
- verifiche web-based che prevedono correzione in tempi rapidi o del tutto automatizzate.

I docenti delle diverse materie hanno utilizzato diversi tools digitali (essi vengono indicati di seguito, considerando che rappresentano un elenco generale di sintesi e che, quindi, non tutti i docenti utilizzano tutti e gli stessi strumenti, fatta eccezione per quelli standardizzati):

- Weschool
- Moodle
- Jitsi Meet
- Hangout Meet
- G-Suite for Edu
- Whatsapp

- Instagram
- E-mail

Le verifiche hanno previsto tipologie diverse di prova, pur essendo tutte accumulate dallo stesso principio volto ad ottimizzare i tempi di restituzione degli elaborati corretti quando non prevista la correzione automatica del sistema. Sono stati svolti anche colloqui orali a mezzo di piattaforme di video meeting cercando di rispettare orari, carichi di lavoro degli studenti, necessità dell'intero Consiglio di classe.

La valutazione ha avuto carattere formativo e ha fatto riferimento alla griglia di osservazione allegata al presente documento, elaborata adattando alla diversa modalità di lavoro quanto riportato nel PTOF. Per la valutazione si è tenuto conto dei relativi criteri già espressi nel PTOF stesso.

- a) Osservazione fase DAD
  - Griglia unica di osservazione
- b) valutazione del processo di apprendimento in modalità DAD
  - Criteri già espressi nel PTOF e adattati al contesto e-learning

### **3.1. Interventi mirati per gli alunni con diversa abilità**

## 4. PECUP

### Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per gli Istituti Professionali (PECUP)

#### Indirizzo:

#### Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

#### **Risultati di apprendimento COMUNI**

*A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:*

1. agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
2. utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
3. utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
4. riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
5. riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
6. stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
7. utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
8. riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
9. individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
10. utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
11. riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
12. comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
13. utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
14. padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
15. individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;

16. utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
17. compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
18. partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

**Risultati di apprendimento Indirizzo Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera**

19. utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
20. organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
21. applicare le norme attinenti alla conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
22. utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
23. comunicare in almeno due lingue straniere;
24. reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
25. attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici;
26. - curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

***Per quanto riguarda i traguardi attesi in uscita si rimanda a quanto previsto nel PTOF dell'istituto nella sezione offerta formativa.***

#### 4.1. Quadro orario

<b>MATERIE DI INSEGNAMENTO</b> <b>Area Comune</b>	<b>CLASSE</b> <b>IV</b>	<b>CLASSE</b> <b>V</b>	<b>S. O. P.</b>
ITALIANO	4	4	S. O.
STORIA	2	2	O.
LINGUA INGLESE*	3	3	S. O.
MATEMATICA	3	3	S. O.
SCIENZE MOTORIE	2	2	P.
RELIGIONE (per coloro che se ne avvalgono)	1	1	O.
<b>Totale h.</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	
<b>Area di indirizzo</b>			
LINGUA STRANIERA	3	3	S. O.
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	2	2	O.
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI SETTORE PASTICCERIA	3	3	O. P.
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE, ANALISI E CONTROLLI MICROBIOTICI DEI PRODOTTI ALIMENTARI	3	3	S. O.
ANALISI E CONTROLLI CHIMICI DEI PRODOTTI ALIMENTARI	3	2	O. P.
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	3	4	O. S.
<b>Totale h.</b>	<b>17</b>	<b>17</b>	

## **5. PERCORSO FORMATIVO: TAVOLE SINOTTICHE PER DISCIPLINA**

TAV 1: Religione Cattolica

TAV 2: Italiano

TAV 3: Storia

TAV 4: Matematica

TAV 5: Lingua e Civiltà Francese

TAV 6: Lingua e Civiltà Inglese

TAV 7: Diritto e Tecniche Amministrative

TAV 8: Scienza e Cultura dell'Alimentazione, Analisi e Controlli Microbiotici dei Prod. alimentari

TAV 9: Laboratorio dei Servizi Enogastronomici Settore Pasticceria

TAV 10: Analisi e controlli chimici dei prodotti alimentari

TAV 11: Scienze Motorie

TAV 12: Tecniche di organizzazione e gestione dei processi produttivi

**Allegate al documento**

## **6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO**

Nel nostro Paese la collaborazione formativa tra scuola e mondo del lavoro ha registrato in tempi recenti importanti sviluppi in due direzioni:

- il potenziamento dell'offerta formativa in alternanza scuola lavoro, previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107;
- la valorizzazione dell'apprendistato finalizzato all'acquisizione di un diploma di istruzione secondaria superiore, in base alle novità introdotte dal decreto legislativo 15 giugno 2015, n.81, attuativo del JOBS ACT.

Il potenziamento dell'offerta formativa in alternanza scuola-lavoro trova puntuale riscontro nella legge 13 luglio 2015, n.107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione. Il ruolo dell'alternanza scuola lavoro nel sistema di istruzione ne esce decisamente rafforzato. Rispetto al corso di studi prescelto, la legge 107/2015 stabilisce un monte ore obbligatorio, che per tutte gli indirizzi della nostra scuola è pari a ben 400 33 ore da svolgersi nel triennio conclusivo, per attivare le esperienze di alternanza che dal corrente anno scolastico 2015/16 coinvolgeranno, a partire dalle classi terze, tutti gli studenti del secondo ciclo di istruzione. Con queste nuove modalità di attivazione, le caratteristiche intrinseche dell'alternanza scuola lavoro delineate dalle norme in precedenza emanate cambiano radicalmente: quella metodologia didattica che le istituzioni scolastiche avevano il compito di attivare in risposta ad una domanda individuale di formazione da parte dell'allievo, ora si innesta all'interno del curriculum scolastico e diventa componente strutturale della formazione "al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti". Per evidenziare la portata dei cambiamenti, si ritiene utile proporre alle scuole una "rilettura" organica delle norme sull'alternanza, che richiede ai docenti e ai dirigenti scolastici una piena consapevolezza della propulsione innovativa che può efficacemente imprimere sulla didattica e sulla qualità della formazione dei nostri studenti. Per cogliere analogie e differenze tra l'alternanza e le altre modalità (es. stage, tirocini formativi e di orientamento), finalizzate a rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro, occorre fare riferimento alla legge 24 giugno 1997, n.196 (cd. Pacchetto Treu) e al successivo regolamento emanato con il Decreto interministeriale 25 marzo 1998, n.142. Ognuno di questi strumenti formativi presenta caratteristiche proprie. In comune, le esperienze di stage, tirocinio e alternanza scuola lavoro hanno la concezione del luogo di lavoro come luogo di apprendimento. L'organizzazione/impresa/ente che ospita lo studente assume il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio. Attraverso la partecipazione diretta al contesto operativo, quindi, si realizzano la socializzazione e la permeabilità tra i diversi ambienti, nonché gli scambi reciproci delle esperienze che concorrono alla formazione della persona.

Relativamente alle classi quinte si è data priorità alle aziende presenti sul territorio, dando la possibilità agli studenti di individuare autonomamente l'azienda in cui svolgere il periodo di stage. Le attività di alternanza scuola-lavoro possono essere realizzate anche in risposta a specifiche esigenze espresse dai nostri studenti e finalizzate a favorire il raggiungimento del successo scolastico di ogni allievo, in armonia con le sue specifiche necessità, interesse e inclinazione professionale.

### **Modalità di svolgimento**

Gli allievi hanno svolto attività operativa presso aziende del settore o strutture ricettive (alberghi, ristoranti, villaggi turistici, mense universitarie) per non più di otto ore giornaliere in gruppi di minimo due o massimo di quattro e sono stati affiancati da un tutor aziendale e/o colleghi di reparto.

**Si allega scheda riepilogativa e dettagliata.**

## 7. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E PROGETTI

### Attività di Orientamento

- **15 OTTOBRE 2019:** partecipazione a Orientapuglia presso ente fiera di Foggia
- Alcuni alunni hanno frequentato i moduli formativi del percorso **DI.OR ADVANCED 2019/20**, I semestre, presso il Dipartimento di Scienze Agrarie degli Alimenti e dell’Ambiente e Scienze Gastronomiche presso l’Università degli Studi di Foggia, sostenendo test di verifica finale dei moduli in oggetto.

### Attività ed esperienze extrascolastiche di Orientamento e Alternanza Scuola-Lavoro

- **GENNAIO-FEBBRAIO 2020:** progetto “UNA SCUOLA A COLORI” per una scuola più coinvolgente e accogliente (con attività di dipintura degli ambienti scolastici e realizzazione di murali ideati dagli stessi studenti).

### Attività e progetti attinenti a Cittadinanza e Costituzione

- **27 NOVEMBRE 2019:** Progetto “Sophia” organizzato dal Lions Club Lucera Incontro con il dott. F. Pastore “Manovre di Disostruzione in caso di soffocamento da corpo estraneo, supporto di base in caso di arresto respiratorio e circolatorio, utilizzo del defibrillatore, primo soccorso” aula magna “Mariani” – sede IPIA;
- **DICEMBRE 2019-FEBBRAIO 2020:** progetto sulla Shoah “IL SONNO DELLA RAGIONE” (attività a classi aperte con laboratori, visione di film e conferenze online – Liliana Segre- e in presenza- Angelo Moscati-);
- **8 MAGGIO 2020:** Rotaract Club Lucera: CORONAVIRUS, RISCHI E SOVRAESPOSIZIONE A INTERNET (cyberbullismo, adescamento online, e dipendenza da internet) a cura del dott. Giovanni Ippolito (psicologo della Polizia di Stato, Questura di Foggia);
- **MAGGIO 2020.** laboratori a distanza per studenti delle scuole superiori: cittadinanza attiva e legalità (costituzione e diritti, cittadinanza digitale e fake news).

### Viaggi di Istruzione e Uscite Didattiche

- **17-19 NOVEMBRE 2019:** Viaggio premio Bruxelles Al PARLAMENTO EUROPEO PER LE ECCELLENZE DEL BONGHI;
- **DICEMBRE 2019:** partecipazione teatrale “Shakespeare in Disco” compagnia teatrale Klimax presso il teatro Cicolella di Foggia;
- **16 GENNAIO 2020:** teatro in lingua francese presso il teatro Cicolella di Foggia, “*Oranges amères*”, compagnia France Théâtre;
- **Dal 17 AL 23 FEBBRAIO 2020:** viaggio d’istruzione a Monaco di Baviera, Dachau, Berlino, Praga nell’ambito del Progetto “IL SONNO DELLA RAGIONE”.

## 8. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per il recupero dei debiti riscontrati alla fine del primo quadrimestre per tutte le materie è stato fatto in itinere mentre per matematica è stato attivato un corso della durata di 19 ore. Il corso è stato solo cominciato con 10 ore svolte in presenza, ma a causa dell’emergenza Covid19, è poi proseguito ed è stato ultimato con la DaD.

## 9. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DEL COLLOQUIO ORALE DEGLI ESAMI DI STATO 2019/2020 COME DA ALLEGATO B DELL'O.M. N.10 DEL 16/05/2020

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## 10. CRITERI DI VALUTAZIONE

### 10.1. Criteri valutazione apprendimento

(Allegati al PTOF e approvati dal Collegio dei Docenti del 29/05/2020)

Per la valutazione i docenti del Consiglio di Classe hanno adottato i seguenti criteri di valutazione dell'apprendimento:

VALUTAZIONE	CONOSCENZE	ABILITÀ / CAPACITÀ	COMPETENZE
MOLTO NEGATIVO (0 – 3)	Nessuna conoscenza o poche / pochissime conoscenze	Non è capace di effettuare alcuna analisi e a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e valutazione.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette errori gravi.
CARENTE (4 – 4.5)	Frammentarie e superficiali	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione
INSUFFICIENTE (5 – 5.5)	Superficiali e non del tutto complete	Effettua analisi e sintesi, ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni.	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici
SUFFICIENTE (6 – 6.5)	Conoscenze complete ma non approfondite	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori
DISCRETO (7 – 7.5)	Conoscenze complete ed approfondite	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza. Se aiutato effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave
BUONO (8 – 8.5)	Conoscenze complete approfondite e coordinate	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione
OTTIMO/ ECCELLENTE (9 – 10)	Conoscenze complete, approfondite, coordinate, ampliate e personalizzate	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori

## 10.2. Griglia di osservazione attività DaD

(Approvata dal CdC del 24/04/2020 e dal Collegio dei Docenti del 29/05/2020)

	Nome e Cognome Alunno	Assiduità	Partecipazione (Interazione a distanza con l'alunno/con la famiglia dell'alunno)	Interesse, cura approfondimento	Capacità di relazione a distanza	SOMMA	VOTO (Somma / 2)
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
...							
<p>Assiduità (l'alunno/a prende/non prende parte alle attività proposte)</p> <p>Partecipazione (l'alunno/a partecipa/non partecipa attivamente, Interazione a distanza con l'alunno/con la famiglia dell'alunno per alunni con PEI)</p> <p>Interesse, cura approfondimento (l'alunno/a rispetta tempi, consegne, approfondisce, svolge le attività con attenzione)</p> <p>Capacità di relazione a distanza (l'alunno/a rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente)</p>							
Descrittori di osservazione	Nullo 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5		
<p>Il voto per ogni alunno scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti) da dividere successivamente per 2 (voto in decimi) come esplicitato nella formula:</p> <p>Voto (in decimi) = Somma / 2</p>							

### 10.3. Criteri valutazione del voto comportamento

(Allegato al PTOF e approvati dal Collegio dei Docenti del 29/05/2020)

Il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di classe, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente. Il voto di comportamento viene attribuito collegialmente dal Consiglio di classe riunito per le operazioni di scrutinio in base ai seguenti indicatori e alla seguente griglia di valutazione. Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal dieci al sei.

Area dell'educazione civica	VOTO 10	VOTO 9	VOTO 8	VOTO 7	VOTO 6	VOTO 5
Frequenza	Frequenza assidua (assenze 0%-8%)	Frequenza assidua (assenze 9-12%)	Frequenza nel complesso regolare (assenze 13-16%)	Frequenza non sempre regolare (assenze 17-20%)	Frequenza irregolare (assenze 21-25%)	Frequenza irregolare (assenze oltre il 25%)
Puntualità	Puntualità	Puntualità	Occasionale mancanza di puntualità	Ritardi abituali	Ritardi abituali non giustificati	Ritardi abituali e frequenti
Rispetto persone e arredi	Comportamento lodevole e corretto verso tutti	Comportamento corretto verso tutti	Comportamento generalmente corretto verso tutti	Comportamento non sempre corretto verso tutti	Comportamento non sempre corretto verso tutti	Numero elevato di assenze non giustificate
Rispetto delle disposizioni del Regolamento d'Istituto	Totale assenza di note disciplinari	Totale assenza di note disciplinari	Qualche richiamo verbale Nessun richiamo sul registro di classe o scritto	Rispetto parziale delle regole Richiami scritti sul registro di classe	Rispetto parziale delle regole Plurimi richiami scritti sul registro di classe Sospensioni disciplinari da 1 a 15 giorni	Sospensioni dalla frequenza scolastica oltre i 15 giorni

Il Consiglio di Classe assegnerà il voto in base alla presenza della maggior parte degli indicatori per ciascuna colonna.

### 10.4. Livelli di valutazione delle competenze

<b>A</b>	<b>Avanzato</b>	L'alunno svolge il compito assegnato mostrando padronanza e consapevolezza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste	<b>9 - 10</b>
<b>B</b>	<b>Intermedio</b>	L'alunno svolge il compito assegnato mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità richieste	<b>7 - 8</b>
<b>C</b>	<b>Base</b>	L'alunno svolge il compito assegnato mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali	<b>6-7</b>
<b>D</b>	<b>Iniziale</b>	L'alunno, se opportunamente guidato, svolge il compito assegnato mostrando di possedere alcune delle conoscenze e abilità richieste	<b>5-6</b>

## 11. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo per la classe terza la conversione così come previsto dal D.lgs. di cui sopra. Inoltre, i crediti conseguiti dalla classe quarta sono stati convertiti come da Tabelle A e B, dell'Allegato A dell'O.M. n.10 del 16-05-2020, di seguito riportate. Per la classe quinta, ai fini dell'attribuzione del punteggio, si farà riferimento alla successiva Tabella C del medesimo Allegato.

**TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza**

<b>Credito conseguito</b>	<b>Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017</b>	<b>Nuovo credito attribuito per la classe terza</b>
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

**TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta**

<b>Credito conseguito</b>	<b>Nuovo credito attribuito per la classe quarta</b>
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

**TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato**

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito classe quinta</b>
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

**TABELLA D - Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato**

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito classe terza</b>	<b>Fasce di credito classe quarta</b>
$M < 6$	---	---
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

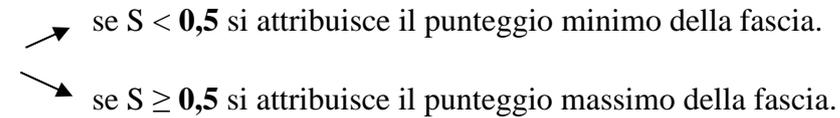
Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei seguenti criteri come da Allegato al PTOF 2019/20 – 2021/22:

<b>INDICATORI PER DETERMINARE IL CREDITO SCOLASTICO</b>	<b>PUNTI</b>
❖ <b>Media dei voti (a partire dalla media del 7)</b>	<b>0,20</b>
❖ <b>Frequenza, Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo</b> Tale frazione non verrà assegnata agli alunni che nell'arco dell'anno accumulano un numero di assenze (non documentate) maggiori di 15 a quadrimestre, di uscite anticipate maggiori di 10 a quadrimestre o ritardi maggiori di 10 a quadrimestre	<b>0,20</b>
❖ <b>Attività integrative e alternative individuate dal collegio docenti (almeno 1 attività)</b> -Conseguimento del I premio in un concorso -Conseguimento ECDL -Certificazioni linguistiche (Trinity, Delf, ecc..) e certificazioni similari -Partecipazione per almeno 20 ore a manifestazioni -Progetti e Twinning -Progetti PON e similari -Attività sportive agonistiche svolte all'interno della scuola -Partecipazione a Moduli Universitari	<b>0,30</b>
❖ <b>Giudizio del docente di religione o dell'attività alternativa</b>	<b>0,10</b>
<b>CREDITO FORMATIVO:</b> -Attività culturali -Attività sociali -Attività sportive agonistiche  <b>N.B. Per gli alunni che si avvalgono della religione cattolica o di attività alternativa si assegna al credito formativo la frazione 0.20;</b> <b>nel caso in cui gli alunni non si avvalgono della religione cattolica, si assegna la frazione 0.30 al credito formativo.</b>	<b>0,20/0,30</b>

## COME DETERMINARE IL CREDITO

Si determina la differenza tra la media effettiva dello studente e il minimo della fascia (la media va calcolata con una cifra decimale).

- Si calcola la somma **S** (media in eccesso + punteggio attività) e si opera come segue:

a) **se la media è  $\leq 9$**  

b) **se la media è  $> 9$** , viene assegnato comunque il punteggio massimo della fascia

Nel caso di ammissione alla classe successiva deliberata dal Consiglio di Classe, in presenza di insufficienze non gravi, comunicate alla famiglia le motivazioni delle decisioni assunte, si attribuisce di norma il punteggio minimo previsto dalla fascia di appartenenza.

Qualora vengano compiuti aggiustamenti dei voti prevalentemente in eccesso, al fine di portare la media nella fascia superiore, in tale nuova fascia non sarà possibile superare il punteggio minimo.

**ESEMPIO:** uno studente al termine dello scrutinio del terzo anno ha una media di 7,6 e gli sono stati attribuiti 0,2 punti di credito per attività scolastiche e/o extrascolastiche.

Fascia della media: 7-8; punteggio minimo (da tabella ministeriale) = 5.

L'eccesso di media è  $7,6-7 = 0,6$

$S = 0,6+0,2 = 0,8$ . Poiché  $S$  supera 0,5 gli verrà attribuito un punto aggiuntivo.

Il suo credito scolastico del terzo anno sarà pertanto di  $5+1 = 6$  punti.

## **12. ALLEGATI**

1. TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO DURANTE IL QUINTO ANNO DI CUI ALL'ARTICOLO 17 COMMA 1;
2. TRACCIA DELL'ELABORATO CONCERNENTE LE MATERIE D'INDIRIZZO ASSEGNATA AGLI ALUNNI;
3. TAVOLE SINOTTICHE.